

SCHEDA TECNICA

Contributo per l'acquisto di macchinari professionali e beni strumentali

Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano (parte capitale)

art. 1, comma 868 e ss, della L. n. 234/2021, c.d. Legge di Bilancio 2022; [DM MIPAAF n. 297009/2022](#) e [D.Dir MASAF n. 35987/2024](#)

FINALITA'

La misura è finalizzata a promuovere e sostenere le imprese di eccellenza nei settori della ristorazione e della pasticceria e a valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano, mediante **l'attribuzione di un contributo per l'acquisto di macchinari professionali e beni strumentali**.

RISORSE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria disponibile è pari a **56 milioni di euro**, comprensivi degli oneri per la gestione degli interventi.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al beneficio economico le imprese operanti nei settori identificati dai codici ATECO:

- 56.10.11 "Ristorazione con somministrazione", per le quali è altresì richiesto, ai fini dell'accesso al beneficio, alternativamente il possesso di uno dei due seguenti requisiti:
 - a) di essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni alla data del 30 agosto 2022 (vale a dire la data di pubblicazione del DM MIPAAF n. 297009/2022)¹;
 - b) o, alternativamente, di aver acquistato – nel periodo temporale intercorrente tra il 30.08.2021 e il 30.08.2022 (vale a dire i dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del DM sopra indicato) – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.
- 56.10.30 "Gelaterie e pasticcerie" e 10.71.20 "Produzione di pasticceria fresca", in relazione alle quali si chiede il possesso di almeno uno dei due seguenti requisiti:
 - a) di essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni alla data del 30 agosto 2022;
 - b) o, alternativamente, di aver acquistato – nel medesimo periodo di cui sopra (30.08.2021/30.08.2022) – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

¹ Trattasi del Decreto attuativo della misura in commento (circolare Fipe n. 125/2022)

Sono poi previsti ulteriori requisiti, tra cui l'essere in regola con gli adempimenti fiscali e contributivi e il non essere sottoposte a procedura concorsuale o a qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese – effettuate mediante conti correnti intestati all'impresa beneficiaria e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento - relative all'acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all'attività di impresa nuovi di fabbrica, organici e funzionali, acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa. È bene altresì sottolineare che i beni acquistati devono essere mantenuti nello stato patrimoniale dell'impresa per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo.

Non sono ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo e quelle per:

- l'acquisto di componenti, pezzi di ricambio o parti di macchinari, impianti e attrezzature che non soddisfano il requisito dell'autonomia funzionale;
- terreni e fabbricati, incluse le opere murarie di qualsiasi genere, ivi compresi gli impianti idrici, elettrici, di allarme, di riscaldamento e raffreddamento;
- mezzi targati;
- beni usati o rigenerati;
- utenze di qualsiasi genere, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, gas, etc.;
- imposte e tasse;
- contributi e oneri sociali di qualsiasi genere;
- buoni pasto;
- costi legali e notarili;
- consulenze di qualsiasi genere;
- non direttamente finalizzate all'attività dell'impresa.

Non sono altresì ammesse le spese:

- di importo inferiore a 516,46 euro, al netto di IVA, a meno che non possano essere iscritte nello stato patrimoniale dell'impresa per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo;
- per macchinari, impianti, attrezzature e software acquistati con permuta, tramite compensazione delle spese e soggetti a sconti o abbuoni.

MISURA DEL CONTRIBUTO

I contributi sono concessi nel rispetto del Reg. UE n. 2023/2831 "de minimis"². Potrà essere concesso un contributo in conto capitale di massimo 30.000 euro per singola impresa e comunque non superiore al 70% delle spese totali ammissibili.

² Cfr [news](#) Fipe per conoscere i nuovi massimali

**TERMINI E
MODALITA' DI
PRESENTAZIONE
DELLE ISTANZE**

- Le istanze potranno essere proposte a partire **dalle ore 10.00 del 1° marzo 2024 e fino alle ore 10.00 del 30 aprile 2024**, esclusivamente a mezzo della piattaforma informatica che sarà disponibile su www.invitalia.it (soggetto gestore) a partire dalla data sopra indicata.
- Le domande dovranno essere firmate digitalmente dal Rappresentante legale dell'impresa, fermo restando che egli potrà delegare alla compilazione della domanda altra persona fisica.
- All'interno della piattaforma informatica saranno rese disponibili la documentazione e la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze.
- L'accesso alla piattaforma avverrà tramite SPID e Carta nazionale dei servizi e Carta di identità elettronica.
- Una volta trasmessa la richiesta, il sistema rilascerà l'attestazione di avvenuta presentazione della domanda, riportante la data e l'ora di trasmissione della stessa. Sul punto, sembra opportuno ricordare che i contributi saranno erogati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, nel **rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze**. Le istanze presentate nei termini che non trovino copertura finanziaria saranno sospese dalla procedura valutazione, fino all'accertamento di eventuali economie rinvenienti dalle istruttorie in corso.

**ITER DI
CONCESSIONE
DEL
CONTRIBUTO**

Ai fini dell'erogazione del contributo è previsto il seguente *iter*:

- nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa verifica da parte di *Invitalia* della completezza e regolarità delle autocertificazioni presentate dalle imprese richiedenti, il Ministero delibererà i contributi spettanti emanando un provvedimento di concessione entro 90 giorni dalla data della chiusura dello sportello;
- entro 8 mesi dall'eventuale concessione del contributo, l'impresa dovrà sostenere e pagare interamente le spese per le quali ha richiesto il beneficio. È consentita l'erogazione di un anticipo nella misura massima del 50% del contributo richiesto, previa presentazione, da parte dei beneficiari del finanziamento, di una fidejussione bancaria o assicurativa. La richiesta di anticipo dovrà essere formulata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione. L'anticipo verrà erogato con apposito provvedimento;
- entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle spese e comunque non oltre il 20.06.2025, l'impresa dovrà presentare la richiesta di erogazione dei contributi, allegando:
 - copia delle fatture elettroniche di acquisto di macchinari professionali e beni strumentali che dovranno riportare la dicitura "«Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al D.M. del 4 luglio 2022 - CUP ...»";
 - ordinativi di pagamento ed estratti conto (o comunque documentazione atta ad attestare la piena tracciabilità delle spese sostenute dall'impresa);
 - una relazione tecnica finale recante la descrizione degli investimenti effettuati e attestante il completo pagamento delle relative spese;
- entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di erogazione, il Ministero, effettuate le verifiche da parte di *Invitalia* circa il rispetto dei requisiti a la completezza e correttezza della documentazione trasmessa, procederà all'erogazione delle agevolazioni spettanti mediante accredito sul conto corrente indicato dall'impresa beneficiaria.

CONTROLLI

I beneficiari dovranno conservare tutta la documentazione relativa alle attività svolte nell'ambito della misura in commento per un periodo di 5 anni a partire dalla data di concessione. Il Ministero potrà effettuare controlli a campione sulle iniziative agevolate in qualsiasi fase dell'*iter* agevolativo ed è comunque previsto un controllo di monitoraggio fisico su almeno il 5% delle imprese beneficiarie.